

A META' LUGLIO LA GARA PER LA PROGETTAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI TORINO NORD OVEST

Avrà tre blocchi collegati da gallerie vetrate, aree verdi e una connessione visiva con il parco adiacente e l'orizzonte delle vette alpine

Torino, 3 luglio 2023

Sarà pubblicato a metà luglio il bando di gara per la **progettazione e realizzazione del nuovo ospedale Torino Nord ovest**. L'ha definito il tavolo tecnico formato dai rappresentanti di **Regione, Comune e Azienda sanitaria Città di Torino, con la collaborazione istituzionale del Politecnico di Torino che seguirà tutto l'iter di progettazione e realizzazione del nuovo ospedale**.

«Grazie a un serio lavoro di collaborazione tra i vari soggetti coinvolti procede a pieno ritmo l'iter per la realizzazione del nuovo ospedale di Torino Nord ovest, a metà luglio infatti sarà lanciata la gara per la progettazione del nuovo presidio che risponderà a tutti i criteri di alta qualità sanitaria così come a quelli di carattere ambientale» spiega il **presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio**. «Intanto prosegue il lavoro del commissario straordinario Marco Corsini per il Parco della Salute con l'obiettivo di arrivare, entro il mese di novembre, a una soluzione che consenta di proseguire il percorso di realizzazione dell'opera di cui si confermano i tempi previsti dal cronoprogramma e le dimensioni di quello che è a pieno titolo uno dei più importanti progetti strategici per Torino e per il Piemonte intero».

«Il piano di edilizia sanitaria - osserva l'**assessore regionale alla Sanità del Piemonte, Luigi Genesio Icardi** - sta procedendo in tutta la Regione nel rispetto dei tempi e con metodo, attraverso il coinvolgimento del territorio per l'individuazione delle soluzioni migliori. Con Azienda Zero e la collaborazione del Politecnico, la Regione è al fianco delle Aziende sanitarie a supporto delle loro necessità tecniche lungo l'iter di realizzazione dei nuovi ospedali».

«La salute delle torinesi e dei torinesi – dice il **sindaco di Torino Stefano Lo Russo** - è un bene prioritario e l'offerta di qualità del sistema pubblico di alta qualità è una condizione strategica per la nostra città, cui il nuovo ospedale darà un contributo fondamentale. Siamo soddisfatti del lavoro che, in un clima di collaborazione istituzionale, stiamo portando avanti con la Regione, nel pieno rispetto del protocollo d'intesa firmato con l'Asl che come noto prevede che la nuova struttura ad alta complessità medica non interessi l'utilizzo delle aree limitrofe del parco e si impegna a mantenere il bilancio positivo in termini di suolo consumato. Seguiremo attentamente la progettazione anche in termini di qualità dell'architettura del nuovo edificio, che sarà dotato di impiantistica all'avanguardia e risponderà ai massimi standard di sostenibilità ambientale per l'edilizia ospedaliera. Peraltro l'offerta sanitaria complessiva sarà significativamente aumentata anche grazie al mantenimento a presidio sanitario dell'attuale Maria Vittoria e dell'Amedeo di Savoia. Solo dall'integrazione tra alta e bassa complessità medica e da una sempre maggior integrazione della sanità pubblica con le politiche dei servizi socio-assistenziali può passare una offerta di welfare all'altezza delle sfide e dei bisogni delle cittadine e dei cittadini – prosegue il sindaco - Una volta in funzione il nuovo ospedale sarà attento anche al welfare aziendale per il personale sanitario e ausiliario con servizi che consentano di poter lavorare al meglio nell'interesse della città».

Il Rettore del Politecnico di Torino Guido Saracco commenta: «Lo studio relativo al nuovo ospedale di Torino Nord ovest è frutto della convenzione di collaborazione istituzionale tra Regione Piemonte, Azienda Zero e Politecnico di Torino. In questa cornice, grazie alle nostre competenze, sono state svolte attività di ricerca e conseguentemente messa a punto di linee guida per la realizzazione di un presidio ospedaliero caratterizzato da autorevoli componenti innovative in ambito sanitario e di rinnovata cura della Città e del territorio».

«Erano moltissimi anni che a Torino non si programmava un nuovo ospedale – spiega il **direttore dell'Asl di Torino Carlo Picco** - e il Maria Vittoria sconta dei limiti strutturali non più superabili, nemmeno con interventi straordinari. Il lavoro congiunto con la Regione e la serietà degli altri enti coinvolti, Comune e Politecnico, ci ha permesso di sbloccare rapidamente il tema della sede e di avviare un iter virtuoso che una volta completato garantirà le migliori condizioni ambientali e tecnologiche a pazienti e operatori. Ringrazio in particolare l'ufficio tecnico per la tenacia e la professionalità che sta mettendo in campo in questo progetto».

Per l'ospedale Torino Nord ovest, i primi studi progettuali, in base ai quali verrà proposto il bando nelle prossime settimane, hanno ipotizzato un impianto di tipo orizzontale con tre corpi trasversali separati da ampi spazi verdi con vetrate e gallerie di collegamento. «Il risultato dovrà essere "un edificio cerniera" - dice il **professor Giorgio Garzino, coordinatore del gruppo di lavoro del Politecnico** - capace di realizzare una interconnessione visuale che attraverso il parco metta in relazione la città e le montagne».

La proposta che andrà a gara pone la massima attenzione ai temi ambientali: il nuovo edificio dovrà avere bassi consumi energetici anche grazie a vari sistemi di autoproduzione, dai pannelli fotovoltaici alla geotermia. Saranno previsti luoghi di socializzazione a disposizione dei pazienti e dei propri cari e del personale sanitario, ma anche della cittadinanza. Particolare attenzione sarà posta alla informatizzazione e alla automazione del sistema sanitario, sia in termini terapeutici che di gestione. Sono state approfondite le tematiche legate alla compatibilità idraulica dell'area, definiti gli accessi pedonali e viabili, oltre alla dotazione di parcheggi pubblici.

L'iter amministrativo di approvazione del progetto prevede l'avvio di un accordo di programma istituzionale tra Regione, Comune e Asl che porterà all'approvazione del progetto, nel rispetto delle scadenze previste da Inail che **prevede il completamento della progettazione entro la primavera del 2024.**

**UFFICIO WEB E STAMPA
POLITECNICO DI TORINO**

Resp. Silvia Brannetti, David Trangoni

tel. +39 011 0906319/3329 – relazioni.media@polito.it